COMUNE DI CUTRO

Provincia di Crotone

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 7 gennaio 2016
ai sensi dell'art. 252 del D.LGS. 18.08.2000, n. 267

Verbale di deliberazione n.61 del 04/05/2018

OGGETTO:	**AMMISSIONE ALLA MASSA PASSIVA DELLA LIQUIDAZIONE BRIZZI ANNA E PRESA D'ATTO DELLA NON ACCETTAZIONE DELLA PROPOSTA TRANSATTIVA EX ART. 258 TUEL.**

L'anno duemiladiciotto il giorno quattro del mese di maggio alle ore 17:00 nella Sede comunale si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione del Comune di Cutro (KR) nelle persone dei Signori:

Nominativo	Qualifica	Presente	Assente
Dott. Luigi Vero	*Presidente*	X	
Dott.ssa Vincenzina Sica	*componente*	X	
Dott. Vincenzino Daniele	*componente*	X	

Partecipa alla riunione la Dott.ssa Pompea Maria Teresa De Vita, Vice Segretario Generale del Comune di Cutro, nella qualità di segretario verbalizzante.

L'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO

- che il Comune di Cutro, con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 23 del 15/09/2015, esecutiva a tutti gli effetti di legge, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- che con Decreto del Presidente della Repubblica in data 07/01/2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 22 del 28 gennaio 2016, è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- che in data 26 gennaio 2016, presso la Prefettura di Crotone, il suddetto decreto è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo Straordinario di Liquidazione: Dott. Vincenzino Daniele, Dott. Luigi Vero e Dott.ssa Vincenzina Sica;
- che l'Organo Straordinario di Liquidazione si è formalmente insediato in data 29/01/2016, giusta deliberazione commissariale n.1;
- che l'articolo 254, comma 1 del citato Testo Unico prevede che "l'organo straordinario di liquidazione provvede all'accertamento della massa passiva mediante la formazione, entro 180 giorni dall'insediamento, di un piano di rilevazione;
- che in ossequio al disposto dell'art. 254 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000 in data 6 febbraio 2016 questo OSL ha dato apposito avviso ai creditori assegnando agli stessi il termine di sessanta giorni per la presentazione delle istanze di ammissione alla massa passiva;
- che l'art. 252, comma 4, del T.U.E.L. prevede che l'Organo straordinario di liquidazione ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatesi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato ovvero nel caso de quo entro il 31.12.2014;
- che l'art. 254 comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000 stabilisce che nel piano di rilevazione della massa passiva sono inclusi i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'at. 194 verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato i debiti derivanti da procedure esecutive estinte ai sensi dell'art. 248 comma 2 ed i debiti derivati da transazioni compiute dall'Organo Straordinario di Liquidazione ai sensi del comma 7;
- che l'articolo 258 del citato Testo Unico, recante disciplina delle modalità semplificate di accertamento e liquidazione dei debiti, al comma 1, prevede che "l'organo straordinario di

liquidazione, valutato l'importo complessivo di tutti i debiti censiti in base alle richieste pervenute, il numero pratiche relative, la consistenza della documentazione allegata ed il tempo necessario per il loro definitivo esame, può proporre all'Ente locale dissestato l'adozione della modalità semplificata di liquidazione";

VISTO

- le istanze di ammissione alla massa passiva pervenute a seguito della pubblicazione del suddetto avviso ai creditori;
- i debiti di bilancio e fuori bilancio risultanti dai documenti di programmazione finanziaria dell'ente e comunicati dai Responsabili degli Uffici;

DATO ATTO

- che al fine di accelerare le operazioni di risanamento dell'Ente e di giungere, seppure allo stato limitato, ad un immediato ristoro dei creditori, con delibera n.10 del 07.04.2017 l'Organo Straordinario di liquidazione ha proposto al Comune di Cutro l'adozione della modalità semplificata di liquidazione di cui all'art. di cui all'art. 258 del D. Lgs. n. 267/2000 e.m.i.;
- che con deliberazione della Giunta Comunale di Cutro n. 79 del 27.04.2017, il Comune di Cutro ha aderito alla proposta dell'Organo straordinario di liquidazione di adozione della modalità semplificata di liquidazione di cui all'art.258 del D. Lgs. n.267/2000;
- che con deliberazione n. 11 dell'1 giugno 2017 l'OSL ha definito criteri e norme procedurali in ordine alla mobilità semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 58 del 31/05/2016, così come opportunamente rettificata a seguito delle incongruenze segnalate dall'OSL con successiva delibera giuntale n. 102 del 30/06/2017, con la quale il Comune di Cutro trasferisce all'OSL i residui attivi e passivi al 31/12/2014;

CONSIDERATO

1. che questo Organo dal giorno 30 Giugno u.s. ha iniziato a formulare le proposte di transazione ai creditori in parte iscritti nei residui passivi e in parte derivanti da debiti fuori bilancio ex articolo 194 del TUEL per i quali sussistono i requisiti di legge;

PRESO ATTO che la sig.ra BRIZZI ANNA, vanta crediti per causa risarcimento danni sinistri inoltrata c/Comune Cutro nell'anno 2010, R.G. N. 2414/10, definita dal GdP di Crotone con sentenza sfavorevole all'Ente n. 749/15, giusto istanza d'ufficio di ammissione alla massa passiva e relativa attestazione, in atti, rilasciata dal Responsabile dell'Area Affari Generali, ai sensi dell'art. 254, comma 4 del TUEL, per accertamento e riconoscimento di debito fuori bilancio;

DATO ATTO che con nota n. 3544 del 14.02.2018, visti gli atti d'ufficio, l'OSL ha comunicato alla s.ra BRIZZI ANNA, domiciliata c/o Studio Legale Puccio Vincenzo, l'ammissione alla massa passiva del credito riconosciuto, proponendo la relativa proposta transattiva ai sensi dell'art. 258 del TUEL, per come indicato nel seguente prospetto:

Importo istanza	Credito riconosciuto ex art. 254	Fascie di riferimento (a, b, c, d)	% art. 258 (40, 45, 50)	Suddivisione crediti		Credito transabile	Pagamento effettuabile	credito riconoscibile ex art. 258	Importo da accantonare in caso di rifiuto della transazione
				anno	importo				
€ 8.042,58	€ 8.042,58	a	40	2014	€ 8.042,58	€ 8.042,58	€ 3.217,03	€ 3.217,03	€ 4.021,29
		0	0			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		0	0			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
				Tot.	€ 8.042,58	€ 8.042,58	€ 3.217,03	€ 3.217,03	€ 4.021,29

NATURA CREDITO

Credito riconoscibile	**IMPORTO COMPLESSIVO**	**€ 3.217,03**
	di cui FUORI BILANCIO	€ 3.217,03
	di cui PRIVILEGIATO da lavoro subordinato, pagabile al 100% del	0
	di cui PRIVILEGIATO non da lavoro subordinato	0
	di cui NON PRIVILEGIATO	€ 3.217,03

VISTO che l'Avv. Vincenzo Puccio, con pec del 05.02.2018 e del 16.02.2018, ha comunicato nell'interesse e per conto della sig.ra BRIZZI, che il pagamento degli importi di cui alla sentenza in parola non entrano nella massa passiva in quanto accertati in epoca successiva alla dichiarazione del dissesto, ai sensi dell'art. 85, 4° co, del D.lgs. n. 77/1995;

CONSIDERATO che il Responsabile dell'Area Legale, con pec del 21.02.2018, riscontrava per conto dell'OSL l'eccezione sollevata dal legale rappresentante della sig.ra Brizzi, rappresentando che ai sensi dell'art. 5, comma 2 della Legge n. 140/2004 - intervenuta successivamente all'entrata in vigore del Testo Unico degli Enti Locali, D.lgs. n. 267/2000 che ha assorbito ed abrogato la norma del D.lgs. n. 77/1995 richiamata dal legale - rientrano nella competenza dell'Organo Straordinario della Liquidazione, di cui all'art. 252 comma 4 dello stesso testo unico, "*tutti i debiti corredati ad atti e fatti di gestione verificatesi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello*

dell'ipotesi di bilancio riequilibrati, pur se accertati, anche con provvedimento giurisdizionale, successivamente a tale data ma, comunque, non oltre quella di approvazione del rendiconto della gestione (...)";

PRESO ATTO che a seguito della sopradetta nota, il legale rappresentante della sig. ra Brizzi con mail del 18/04/2018 ha comunicato formale dichiarazione di non accettazione della suddetta proposta transattiva, registrata al prot. dell'Ente al n. 8514 del 20/04/2018;

DATO ATTO:

2. che la mancata accettazione della proposta transattiva comporta, per le istanze presentate direttamente dai creditori, l'inserimento del credito delibato nel piano di estinzione da sottoporre all'approvazione del Ministero dell'Interno, senza la possibilità di corrispondere alcun acconto. Tali debiti ammessi, ai sensi dell'art. 256 del D. L.vo n. 267/2000, saranno pagati entro 20 (venti) giorni dalla notifica del decreto di approvazione del piano sino alla concorrenza ed in misura proporzionale alla massa attiva residua dopo il pagamento del totale dei debiti assistiti da privilegio. Per la parte dei debiti non coperti dalla massa attiva dovranno essere previsti nei futuri bilanci comunali i piani di impegno pluriennali con pagamenti dilazionati negli anni;
3. che ai sensi del comma 4 dell'art. 258 del TUEL *"l'Organo straordinario di liquidazione accantona l'importo del 50 per cento dei debiti per i quali non è stata accettata la transazione. L'accantonamento è elevato al 100 per cento per i debiti assistiti da privilegio";*

VISTI

- il D.P.R. 24 agosto 1993, n. 378 contenente il regolamento recante norme sul risanamento degli enti locali;
- il titolo VIII – Capo III del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge Costituzionale n. 3/2001;
- l'articolo 5 della legge n. 140/2004 che detta disposizioni per agevolare le procedure di risanamento degli enti locali in stato di dissesto finanziario;

Con voti Unanimi

DELIBERA

1. la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2. di riconoscere ed ammettere alla massa passiva il credito complessivo di € 8.042,58 vantato dalla sig.ra Brizzi Anna, per risarcimento danni sinistri inoltrata c/Comune di Cutro nell'anno 2010, R.G. N. 2414/10, definita dal GdP di Crotone con sentenza sfavorevole all'Ente n. 749/15, così costituito:

DEBITO DI BILANCIO				DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 TUEL
Importo	Anno	Capitolo N.	Impegno N.	Importo
				€ 8.042,58

3. di prendere atto della non accettazione della proposta di transazione avanzata dall'OSL ai sensi dell'art. 258 del TUEL, giusta nota del legale della sig.ra Bizzi, avv. Vincenzo Puccio, registrata al prot. dell'Ente al n.8514 del 20/04/2018;
4. di dare atto che il suddetto debito sarà incluso nel piano di estinzione della massa passiva e che lo stesso, ai sensi dell'art. 256 del TUEL, verrà pagato entro 20 (venti) giorni dalla notifica del decreto di approvazione del Piano, sino alla concorrenza ed in misura proporzionale alla massa attiva residua dopo il pagamento del totale dei debiti assistiti da privilegio. Per la parte dei debiti non coperti dalla massa attiva dovranno essere previsti nei futuri bilanci comunali i piani di impegno pluriennali con pagamenti dilazionati negli anni;
5. di accantonare, ai sensi del comma 4 dell'art. 258 del TUEL, l'importo di € 4.021,29, pari al 50% della somma dovuta;
6. di notificare il presente provvedimento al creditore interessato ed al Comune di Cutro;
7. di dare atto che la presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 124 del D. L.vo 18/08/2000, n. 267, a cura del Responsabile del servizio pubblicazioni dell'Ente e depositata presso l'Ufficio Segreteria del Comune, consegnandola al Responsabile dell'Area Amministrativa e Affari Generali;
8. di dare atto, altresì, che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica stessa.
9. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Letto, confermato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Il Presidente : _____

I Componenti : _____

_____

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE
COMUNE di CUTRO (KR)

Il Vice Segretario Generale _____

Relata di pubblicazione

La sottoscritta, Responsabile dell'Area Ammnistrativa, attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dalla data odierna.

Il Responsabile dell'Area Ammnistrativa

Dott.ssa Pompea Maria Teresa De Vita

Dalla Residenza Municipale, - 7 MAG. 2019.